



Avvocato di Strada contro l'obbligo di denuncia per i medici

Il Decreto 733 (Decreto Sicurezza), approvato dal Senato il 5 febbraio 2009, introduce una norma che abroga il divieto per i medici di segnalare gli stranieri privi di permesso di soggiorno ed introduce il reato di immigrazione clandestina.

Ciò comporterà l'obbligo per i medici di denunciare gli immigrati non in regola col permesso di soggiorno che si rivolgono alle strutture sanitarie perché bisognosi di cure.

Questo significa:

- trasformare i medici in delatori obbligandoli a contravvenire al giuramento di Ippocrate;
- impedire di fatto a persone ammalate di curarsi;
- creare gravi rischi di epidemie per tutta la popolazione;
- favorire la diffusione di malattie infettive come la tubercolosi o l'Aids;
- favorire la diffusione di servizi sanitari irregolari e non controllati.

Questa norma ci pare ingiusta, incostituzionale e ignobile.

Avvocato di strada parteciperà a tutte le iniziative organizzate per chiedere al Parlamento di non approvare questa legge.

Tutte le associazioni di volontariato e gli Ordini dei Medici hanno espresso la loro ferma contrarietà all'approvazione di tale provvedimento. Nel caso in cui la legge fosse approvata così com'è Avvocato di strada si attiverà per **eccepire l'incostituzionalità** della legge e la sua contrarietà alle Direttive Europee in materia di sanità e immigrazione.

Avvocato di strada, inoltre, lancia un appello a tutti gli avvocati, aderenti o meno all'Associazione, affinché si attivino per costituire in ogni città collegi di difesa per tutelare gratuitamente i medici che si rifiuteranno di denunciare i loro pazienti.

Antonio Mumolo

Presidente Avvocato di Strada Onlus